



## Lavori della *IFRS Foundation* sugli *standard globali di rendicontazione non finanziaria*

I *Trustees* della *IFRS Foundation* si sono incontrati lo scorso 1° febbraio per esaminare le risposte alle prime tre domande poste all'interno del documento di consultazione sugli standard per il reporting di sostenibilità, ovvero:

- se si ravvisa la necessità di standard di sostenibilità globali;
- se si ritiene opportuno affidare alla *IFRS Foundation* il ruolo di *standard setter*;
- in caso affermativo, quali siano i requisiti ritenuti fondamentali per il successo dell'iniziativa.

Dalle 576 lettere di commento ricevute è emersa la richiesta crescente e urgente di misure volte al miglioramento della coerenza e della comparabilità nel *reporting* di sostenibilità a livello globale e un forte supporto ad un eventuale ruolo della *IFRS Foundation* in tale processo.

Alla luce di ciò, i *Trustees* hanno deciso di analizzare in maniera più approfondita i *feedback* pervenuti in risposta alla terza domanda, ovvero quella relativa alle condizioni necessarie al successo dell'iniziativa, prima di considerare se costituire o meno un nuovo *Board*. Hanno pertanto istituito un *Trustee Steering Committee* che supervisionerà le prossime fasi del lavoro.

I *Trustees* intendono presentare una proposta definitiva, comprensiva di una *road-map* con le relative tempistiche, entro la fine di settembre e potrebbero annunciare l'istituzione di un *Sustainability Standards Board* in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici COP26, che si terrà a novembre.

## Lettera ESMA alla Commissione Europea sulla necessità di un'azione legislativa in materia di *rating ESG*

L'ESMA ha pubblicato la lettera inviata alla Commissione Europea, con la quale esprime il proprio punto di vista sul tema delle valutazioni e dei *rating ESG*.

Nella lettera, l'Autorità europea motiva la necessità di appropriati requisiti regolamentari che assicurino la qualità e l'affidabilità di tali indicatori. Alla luce degli ultimi sviluppi regolamentari sul tema della sostenibilità (*Non-Financial Reporting Directive review*, *Sustainable Finance Disclosure Regulation* e Tassonomia), l'ESMA ribadisce la necessità di una definizione comune per i *rating ESG* e della presenza di una supervisione che minimizzi il rischio di *green-washing* e *mis-selling*. L'Autorità, svolgendo già il ruolo di supervisore per le agenzie di rating di credito, si è infine dichiarata pronta ad assumere il medesimo ruolo nella supervisione e controllo degli operatori che forniscono rating ESG.